



Vanni Rodeghiero

- Rispetto agli anni in cui praticava il lancio del peso a livello professionistico nota delle differenze?

“Lo sport inteso come sport puro è sempre quello. Ci sono state, però, una evoluzione tecnica e una sempre maggiore presenza della politica nello sport: secondo me bisognerebbe portare alle Olimpiadi chi ha i risultati migliori e non soltanto chi raggiunge i traguardi minimi. Diciamo che purtroppo nello sport non sempre si va avanti secondo la meritocrazia”.

- Lei è rimasto nell'ambiente sportivo?

“Dal 2004 gareggio con la squadra dell'arma dei carabinieri e non più ad alti livelli: mi alleno con ritmi blandi e sempre con Aldo Pedron. A trentanove anni è difficile andare oltre i venti metri e attualmente sto mantenendo la leadership a livello nazionale con 19,20 metri. Ho sempre fatto attività sportiva perchè mi ha sempre divertito e mi diverte tuttora”.

- Quali sono secondo lei i talenti emergenti nella disciplina del lancio del peso?

“Su tutti metterei Alberto Sortino di Posina: fra i giovani è quello che ha maggiormente la possibilità di ottenere buoni risultati. Il fatto è che purtroppo c'è un buco generazionale, non c'è più ricambio sotto. La penuria di atleti deriva dal fatto che non vengono forniti i giusti stimoli per far praticare l'attività”.

- Quali sono secondo lei i valori che vanno trasmessi ai giovani?

“Prima di tutto la lealtà, il rispetto delle regole, l'impegno e la costanza. Solo così si ottengono dei risultati. Tutte queste sono componenti che vanno inculcate nei giovani fin da piccoli. Diciamo che la lealtà verso gli avversari, se stessi, gli allenatori ed i tifosi racchiude un po' tutti i principi basilari”.

Vanni Rodeghiero

Vent'anni di carriera tra varie discipline e i maggiori successi ottenuti con il giavellotto. Poi anche calcio, pallacanestro e sci

La carriera di Vanni Rodeghiero (09/02/42) si estende per oltre vent'anni. Gli inizi risalgono al 1950 quando l'atleta percorre gli 80 metri piani in 10". Nel 1959 si cimenta nel salto in lungo (6,45 metri), nel salto triplo (13,74) e nel lancio del giavellotto (51,36), distanze migliorate già l'anno seguente all'età di diciotto anni rispettivamente in metri 7,10, 14,51 e 63,28. Lo stesso anno ottiene un punteggio di 5983 nel decathlon. Dal 1961, a causa di problemi ai tendini della caviglia, comincia a dedicarsi quasi esclusivamente al lancio del giavellotto. Nel 1961 è campione italiano Juniores con 68,24 metri e collezione una presenza nella nazionale Juniores in Polonia dove arriva primo. L'anno seguente, il 1962, tocca quota 74,18 nel lancio del giavellotto e 13,53 nel lancio del peso, con una presenza in nazionale B. Nel 1963 - da qui in poi si dedicherà esclusivamente al giavellotto - vince il campionato italiano assoluti con 75,80 metri, arriva terzo ai Giochi del Mediterraneo a Napoli e quinto alle Universiadi di Porto Alegre in Brasile. Nel 1964 porta a 76,10 metri la misura del lancio del giavellotto.

Il 1965 è l'anno d'oro dell'asiaghese Rodeghiero: stabilisce il record personale di 78,82 metri, colleziona dodici gare consecutive rimanendo sempre al di sopra dei 70 metri, è campione italiano con 78,46 metri e arriva secondo in Coppa Europa. Nello stesso anno vince i campionati mondiali militari e si piazza al secondo posto alle Universiadi di Budapest in Ungheria. In totale ha collezionato sette vittorie ai campionati mondiali (1963, '65, '66, '68, '74, '78 e '80). Ma Vanni Rodeghiero è stato uno sportivo eclettico. Ha giocato a calcio come centravanti nella Goliardica di Vicenza in Seconda Categoria e nell'Asiago in Terza. Inoltre era stato selezionato dal Vittorio Veneto in serie D, ma poté svolgere soltanto la preparazione a causa di un infortunio. Nel 1972 ha giocato a pallacanestro nella formazione di Asiago e si è iscritto, sempre sull'Altopiano, al tiro a segno con la pistola standard 22. Nel 1967 ha fatto l'insegnante di educazione fisica e dal 1971 è maestro di sci. Nel 1972 ha conseguito

il diploma di istruttore di calcio ed è tecnico della nazionale di atletica leggera del Veneto e del Nordest, attività a cui tuttora si dedica d'estate. D'inverno fa il maestro di sci.

- Com'era praticare sport ai suoi tempi?

“Era una cosa un po' strana perchè non lo si faceva in tanti a livello agonistico. Per quanto mi riguarda, però, ho avuto degli esempi in famiglia: mio papà Cristiano è stato campione di sci di fondo e ha partecipato a due Olimpiadi e anche mio zio Rizzieri è stato campione italiano e ha partecipato alle Olimpiadi. Io ho sempre sentito dentro la necessità e l'impulso a praticare uno sport. Avevo la passione per il lancio dei sassi, per lo sci di discesa e per il calcio. Appena ho iniziato a lanciare il giavellotto mi sono espresso al meglio, anche se avevo delle ottime doti pure nel calcio. Infatti un giorno Nereo Rocco venne a vedermi perchè si era interessato a me come calciatore”.

- Quali sono le principali differenze che nota oggi come allenatore rispetto a quando era un atleta?

“Innanzitutto sono cambiate le tecnologie. Basti pensare che Campagner, che è stato uno dei migliori nel salto in alto, quando saltava l'asticella ricadeva sulla sabbia e non sui materassi come avviene oggi. Nel lancio del giavellotto si correva con dei chiodi lunghissimi sulla terra rossa. A volte si facevano delle gare su una pedana in erba mentre le piste attuali danno un impulso favoloso ad ogni passo. Un altro esempio è quello delle palle mediche: ai miei tempi erano piene di sabbia e non si riusciva a fare una preparazione adeguata perchè non era possibile farle rimbalzare sul muro. Diciamo pure che i giovani di oggi sono abituati a troppe comodità”.

- Quali sono secondo lei i talenti emergenti nel lancio del giavellotto?

“Un ragazzo che alleno e si chiama Manuel Pilato. E' un atleta di Ravenna che da tre anni continua a lanciare 56 metri. Ha tanta passione e grandi doti: secondo me lui è un ottimo talento solo che deve essere seguito maggiormente. Un altro ragazzo promettente è Tamberi, che lancia 70,99 metri. Il più forte era Leonardo Gottardo di Abano, che lanciava 74 metri sia col giavellotto da 700 che con quello da 800 grammi. Un altro talento emergente è Emanuele Sabbio, che abita a Siracusa, ma è venuto ad Asiago ad allenarsi con me e lancia circa 72,25 metri. Poi c'è il veneto Antonio Fent, che fisicamente è il più dotato, però a mio giudizio pecca nel voler cimentarsi anche in altre discipline del lancio. Infine c'è il lombardo Bertolini, che milita nelle Fiamme Oro di Padova e lancia 74,50 metri: è l'attuale miglior misura in Italia”.

interviste di Fabio Scarello

TREDICI RISULTATI VICENTINI ALL TIME

100 METRI		Maratona		Tripla	
1	MENNEA	1	BALDINI	1	GENTILE
2	MARIANI	2	BORDIN	2	CAMOSSI
3	PAVONI	3	PIETRI	3	CAVALLI
4	MONTI	4	PIZZOLATO	4	TABAI
5	BERRUTI	5	POLI	5	DONATO
6	CAPUCCI	6	MODICA	6	BALDINELLI
7	TOETTI	7	BETTIOL	7	MAZZUCCATO
8	GIONGO	8	GOFFI	8	GATTI
9	TILLI	9	BERTINI	9	GUGLIELMI
10	GIANNATTASIO	10	GENGHINI	10	TURCO
200 METRI		3000 siepi		Peso	
1	MENNEA	1	PANETTA	1	ANDREI
2	BERRUTI	2	LAMBRUSCHINI	2	MECONI
3	OTTOLINA	3	AMBROSINI	3	PROFETI
4	TILLI	4	SCARTEZZINI	4	DAL SOGLIO
5	MARIANI	5	CAROSI	5	LENZI
6	CAPUCCI	6	FAVA	6	TUGNOLI
7	GIONGO	7	BARTONILI	7	MONTELATICI
8	MONTI	8	LIPPI	8	FANTINI
9	SIMIONATO	9	LUNGHI	9	GROPPELLI
10	PAVONI	10	CARTASEGNA	10	BERTOCCHI
400 METRI		110 ostacoli		Disco	
1	LANZI	1	OTTOZ E.	1	CONSOLINI
2	LUNGHI	2	COLBACCHINI	2	TOSI
3	FIASCONARO	3	CORNACCHIA	3	OBERWEGER
4	GARGIULLO	4	MAZZA	4	SIMEON
5	TAVERNARI	5	FACELLI	5	LENZI
6	ZULIANI	6	SVARA	6	DE VICENTIS
7	BARBERI	7	FACCHINI	7	RADO
8	SIDDI	8	CARLINI	8	PIGHI
9	BELLO	9	LIANI	9	TUGNOLI
10	OTTOLINA	10	BUTTARI	10	BIANCANI
800 METRI		400 ostacoli		Martello	
1	LUNGHI	1	MORI	1	TADDIA
2	LANZI	2	MORALE	2	VIZZONI
3	FIASCONARO	3	FACELLI	3	POGGIOLI
4	BENVENUTI	4	FRINOLLI	4	VANDELLI
5	SABIA	5	FILIPUT	5	URLANDO
6	D'URSO	6	MISSONI	6	VECCHIATO
7	LONGO	7	MARTINI	7	CEREALI
8	BECCALI	8	OTTOZ L.	8	BIANCHINI
9	TAVERNARI	9	CARABELLI	9	SGRULLETTI
10	ARESE	10	BALLATI	10	PAOLUZZI
1500 METRI		Alto		Giavellotto	
1	BECCALI	1	CAMPAGNER	1	LIEVORE C.
2	ARESE	2	AZZARO	2	LIEVORE G.
3	DI NAPOLI	3	DAL FORNO	3	CLEMENTE
4	LUNGHI	4	CROSA	4	DOMINIUTTI
5	CARTASEGNA	5	PALMIERI	5	MATTEUCCI
6	PORRO	6	CIOTTI N.	6	CRAMENOTTI
7	CERATI	7	BOGLIATTO	7	GHESINI
8	DEL BUONO	8	BERGAMO	8	BONAIUTI
9	MEI	9	TALOTTI	9	RODEGHIERO
10	BARALDI	10	DI GIORGIO	10	AGOSTI
5000 METRI		Asta		Sono 19 le specialità dell'atletica leggera maschile (venti con col decathlon) e uno studio di Self Atletica (Montanari & Guzzo) condotto da Luca Bertoli, fiduciario CP Reggio Emilia, si è preso la briga di "nominare" i top ten italiani di tutti i tempi. A questi risultati ci siamo rifatti, con un paio di licenze: abbiamo ritenuto Pavoni vicentino, perchè a Bassano ha cominciato la sua carriera di atleta e abbiamo "nominato" vicentino anche Lanzi, perchè a Schio è vissuto per decenni. Avremmo voluto che nell'elenco ci fosse Francesco Sterchele, il compianto lanciatore di martello morto nel 2004. La consideriamo una lacuna della classifica. Per le donne, scomparse Lucchini e Meneguzzo, c'è nientemeno che... Gabriella Dorio!	
1	ANTIBO	1	GIBILISCO		
2	ORTIS	2	DIONISI		
3	MEI	3	INNOCENTI		
4	COVA	4	MARCHIANDI		
5	DI NAPOLI	5	ROMEO		
6	PANETTA	6	BALLOTTA		
7	CERATI	7	RIGHI		
8	ARESE	8	CHIESI		
9	BEVIACQUA	9	LAMIASI		
10	FAVA	10	LEGAT		
10000 METRI		Lungo			
1	COVA	1	HOWE		
2	ANTIBO	2	EVANGELISTI		
3	PANETTA	3	MAFFEI		
4	MEI	4	CALDANA		
5	BEVIACQUA	5	BIANCHI		
6	ORTIS	6	BRAVI		
7	PIETRI	7	TOMMASI		
8	BALDINI	8	TONINI		
9	SPERONI	9	TORRETTA		
10	LIPPI	10	GENTILE		

AUTOSPURGH
STEFANI G.
MAS

Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi - Disotturazioni Idrodinamica Tubazioni Spurgo pozzi neri Vasche biologiche

SERVIZIO BAGNI CHIMICI SEBACH

PER VICENZA NORD:
ASIAGO (VI) - Via Puccini 4
Tel. 0424 64690
Cel. 330 409252 - 348 3416525

PER VICENZA:
CML srl - Cell. 348.6019550 - Tel. 0425.63391

2 Fogher

PIZZERIA - RISTORANTE

SPAGHETTERIA

Specialità PESCE E CARNE

Sale per Banchetti

Cene Aziendali

TURNO DI CHIUSURA MARTEDI'

VICENZA - S.S. Pasubio, 2 - Tel. 0444 564 790

Antoniuzzi
COMMERCIO VINI
BIBITE E
ACQUE MINERALI

VENDITA VINO SFUSO

Via Bosco, 12
Monticello Conte Otto
Tel. 0444 595855
Cell. 348 3954260